

Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341 599064

ECONOMIASONDRIO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0342 211227



«Minifabbrica per imparare» prevede che i dipendenti si scambino i ruoli così da capire meglio le varie fasi del processo produttivo



Incontro all'Api, da sin: Stefania Beretta, Andrea Beri e Marco Piazza

Cambia il mercato Lavoratori a lezione per capire il cliente

Aggiornamento. L'esperienza formativa all'Aludesign I dipendenti per due giorni hanno mutato mansione così da comprendere le esigenze di tutto il processo

CHRISTIAN DOZIO
LECCO

La produttività e una maggiore comprensione dei meccanismi aziendali passano anche attraverso la formazione condotta con la «Minifabbrica per imparare».

È stata un'esperienza interessante quella che ha visto protagonisti i dipendenti dell'azienda Aludesign, associata di Api Lecco Sondrio che proprio grazie all'associazione di via Pergola ha potuto proporre questa particolare attività.

A proporre l'iniziativa «sul campo» è Gianfranco Zatta di Gmv Consulting, che con due collaboratori ha guidato il personale di Aludesign nei due giorni di azienda simulata in cui ciascuno ha cambiato mansione, occupandosi di un settore diverso da quello abituale.

Dispositivi

«Noi produciamo dispositivi di protezione individuale sia in ambito sportivo che lavorativo», ha spiegato Riccardo Losa, managing director dell'azienda -

che sta mutando profondamente, lasciando l'organizzazione tipicamente padronale nell'ambito dell'acquisizione avvenuta da parte di un gruppo tedesco. Negli anni il tipo di business e il rapporto col cliente è molto cambiato: da pochi clienti con grossi volumi siamo passati a moltissimi clienti con volumi bassissimi. Questo ha messo alla prova i nostri processi e il corso «Minifabbrica» ci è parso subito molto interessante, cosa che si è quindi confermata nei fatti».

Il manager ha continuato ri-

levando come «il cambiamento dipende molto dalle persone che lavorano in azienda. Ma si incontrano difficoltà consistenti nel far comprendere a ciascun dipendente come funziona nel dettaglio ogni singolo reparto, i rapporti tra settori e verso l'esterno. Il training svolto ha dato l'opportunità ai nostri collaboratori di scambiarsi i ruoli, di vivere direttamente aspetti diversi dell'attività aziendale, immergendosi in ambiti differenti».

Impulso

Sono state coinvolte tutte le funzioni aziendali e si è lavorato simulando ogni singolo passaggio, dalla richiesta del cliente all'approvvigionamento, fino alla produzione e alla consegna. «È impressionante - ha concluso Losa - vedere quanto questa esperienza abbia coinvolto tutte le nostre persone, entusiaste di vivere in modo diverso quello che si fa in azienda. Questo ha dato un forte impulso alla Aludesign: si sta creando una identità e una presa di coscienza che rende ciascuno dei dipendenti protagonista di quello che viene fatto».

La presentazione è avvenuta alla presenza di Bruno Di Pietro, neodirettore del Fapi che ha in-

Andrea Beri

«Un percorso di sviluppo per tutti»

«L'ambito della formazione è un tema molto importante per Api Lecco Sondrio, argomento trasversale a ogni tipologia di settore e di impresa», ha commentato Andrea Beri, consigliere Api e amministratore delegato della Ita di Calolziocorte.

L'imprenditore ha spiegato: «Nell'ambito della formazione, in termini di disponibilità per i nostri associati e non solo, alle nostre aziende sono stati dedicati 7,7 milioni di euro. Questo è un percorso di crescita fondamentale, non solo per essere aggiornati, per dare la possibilità a tutti i nostri collaboratori di essere formati rispetto alle sfide del quotidiano, ma anche perché ci permette di fronteggiare la concorrenza europea. Il livello professionale della formazione che oggi viene erogata da Api per le aziende può vantare una competitività esclusiva nei confronti delle altre imprese, anche fuori dal Paese». C. DOZ

dicato Api Lecco Sondrio come la «punta di diamante del nostro fondo di formazione. Dal 2011 al 2021 Fapi ha finanziato formazione per 150 milioni, distribuendone 60 negli ultimi cinque. In Lombardia abbiamo oltre quattromila aziende associate, con circa 60mila dipendenti. Il territorio percentualmente più numeroso è Milano (21%), seguito da Lecco e Varese (19%)».

Alla guida della Formazione di Api Lecco Sondrio c'è Stefania Beretta, che ha presentato l'attività svolta partendo dai numeri.

Nel 2022 sono stati organizzati 397 corsi (45 da remoto), coinvolgendo 565 aziende (nel 2021 erano 430) e 4.071 partecipanti (3.283 nel 2021), per un totale di 5.335 ore di formazione.

«Abbiamo numeri in continua crescita anche grazie al passaparola tra gli imprenditori associati. A catalogo abbiamo circa 150 corsi che riguardano numerosi ambiti, dall'internazionalizzazione alla qualità, dalla sicurezza alla gestione e continuiamo a implementare l'offerta su richiesta delle aziende che di indicano i loro fabbisogni formativi, proponendo corsi su misura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nell'industria cresce la produzione Positivi anche i risultati dell'artigianato

Congiuntura

L'indagine camerale mostra che il tessuto economico ha retto bene alle turbolenze

Nonostante le enormi difficoltà incontrate durante lo scorso anno, le imprese lariane sono cresciute anche nel 2022, proseguendo il recupero iniziato dopo il periodo più difficile della pan-

demia, dalla fine del 2020 e soprattutto dal 2021.

Rispetto alla media di quest'ultimo anno si sono registrate performance positive in quasi tutti gli indicatori.

L'industria è cresciuta sotto tutti gli aspetti, evidenziando una crescita della produzione del +10,5% a Como e del +4,3% a Lecco; positivi anche i riscontri sugli ordini rispettivamente +12% e +1,9%; per il fatturato +15,8% e

+10,1%; per l'occupazione +0,5% e +1,4%. Sono positivi anche i numeri dell'artigianato, con incrementi di produzione, fatturato e ordini in entrambi i territori: produzione +6,3% a Como e +3,7% a Lecco (nonostante un quarto trimestre in forte rallentamento per il nostro territorio, unica provincia in Lombardia con in terreno negativo: -1,5%); fatturato rispettivamente, +9,8% e +6,3%; ordini +4,3% e

+0,9%. Riduzione, per Lecco, anche in relazione agli ordini nel 4° trimestre (-1,3%), così come per l'occupazione artigiana (-0,3%, calo concentrato negli ultimi 3 mesi del 2022, che hanno fatto registrare un -1,6%) contro il +2,1% di Como (anch'essa in rallentamento nell'ultimo trimestre: -0,3%). Il volume d'affari del commercio aumentò del 6,3% a Como e del 5,1% a Lecco; quello dei servi-

zi rispettivamente del 20,2% e del 17,7%.

In entrambi i comparti cresce anche l'occupazione: nel commercio Como +0,8% e Lecco +4,2%; nei servizi rispettivamente +11,1% e +5,6%.

Guardando alle aspettative per il primo trimestre 2023, sul nostro territorio tra gli imprenditori industriali le differenze tra ottimisti e pessimisti rimangono negative per tutti gli indicatori, ad eccezione dell'occupazione (che passa da +5,6% a +7,1%).

Migliorano anche i saldi di produzione (da -18,9% a -3,6%), domanda interna (da -38,9% a -15,5%) e domanda estera (da -28,7% a -8,5%).

Anche nell'artigianato restano negativi, sebbene in miglioramento, i saldi di produzione (-31,3% a -24,1%), domanda interna (da -34% a -26,7%) e domanda estera (da -22,4% a -13,2%). Torna positiva la differenza tra ottimisti e pessimisti dell'occupazione (da +2,9% a +9%) e torna positivo quello del volume d'affari (da -17,1% a +1,1%).

Viceversa, per i servizi migliora il saldo tra ottimisti e pessimisti riferito all'occupazione (da +2,9% a +9%) e torna positivo quello del volume d'affari (da -17,1% a +1,1%).

C. DOZ.